



✓

CITTÀ DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE 2

N° Registro del Servizio 74/2019

CIG: ZDF2A044FF;

N° Registro Generale 906

DATA ESECUTIVITÀ _____

N° ALBO 600 del 27 OTT. 2019

AI _____

TRASMISSIONE A:

SINDACO

SEGRETARIO

ALTRI _____

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA RDS INTERNATIONAL S.R.L. PER MAPPATURA ENTE IN FUNZIONE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno 07 del mese di ottobre e nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE

Premesso che con Decreto Sindacale del 19/08/2019 prot. 11064 si è proceduto alla individuazione dell'Istr. Bazzarelli Giacomo come responsabile della transazione digitale;

Preso atto che fino a diversa valutazione organizzativa, il nuovo settore resta incardinato nell'ambito dell'ufficio di segreteria generale facente parte del settore 2;

Considerato che:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

Rilevato:

- che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.”*

Considerato che al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa; cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- f) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- g) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- h) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- i) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale;

Vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, con la quale esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005;

Considerato che per poter redigere il piano triennale 2019-2021 di informatizzazione, è necessario effettuare una valutazione tecnica/giuridica preliminare che restituisca lo stato di salute dell'Ente rispetto alle aree di interesse della transizione alla modalità operativa digitale;

Preso atto dell'assenza nell'organigramma comunale di idonee figure professionalmente preparate alla gestione delle attività propedeutiche all'alla redazione del piano triennale;

Valutato opportuno ricercare sul mercato un supporto specialistico in grado di affiancare il responsabile procedimentale nello svolgimento delle suddette attività propedeutiche;

Visto che la ditta RDS International di Varese, azienda leader del settore, specializzata nell'affiancamento ai comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, si è resa disponibile a svolgere il servizio di redazione di un documento contenente:

- la fotografia della struttura organizzativa e la guida sulle soluzioni da adottare per accelerare il processo di digitalizzazione senza aumentare le incombenze dei tuoi collaboratori;
- la fotografia della struttura informatica e i passaggi *step by step* per adeguare l'ente alla normativa sulle misure di sicurezza;
- l'analisi completa dell'Amministrazione Trasparente;
- la diagnosi definitiva con le soluzioni da adottare per risolvere le criticità e adempiere ad ogni richiesta "digitale" del cittadino;
- la mappa di tutte le attività da compiere per arrivare alla completa digitalizzazione;

Visto che l'importo richiesto dalla ditta è pari ad euro 2.131,00 oltre IVA;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2:

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.";

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; "

art. 32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della legge 1465/2018 ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta RDS International di Varese l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative al servizio in oggetto;

Visto l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze (c.d. "split payment");

Visto il Decreto del MEF del 23.01.2015, pubblicato sulla G.U. del 3.02.2015 nr. 27 recante "modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto

- il prezzo congruo rispetto al servizio richiesto;

Acquisito:

- la dichiarazione di rispetto del patto di integrità;
- la Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento ai sensi dell'art 36, D.Lgs. n. 50/16;
- l'attestato di regolarità contributiva;

Riconosciuta per gli effetti dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 Testo Unico Enti Locali, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione e che il sottoscritto Responsabile non versa in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi nell'assumere il presente atto;

Ritenuto di nominare responsabile procedimentale il Responsabile della Transazione Digitale l'Istr. Bazzarelli Giacomo;

Vista: la dichiarazione del Responsabile procedimentale che non versa in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi nell'assumere l'incarico;

Ritenuto di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificata dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (Testo Unico Enti Locali);

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

-Di affidare – per le ragioni indicate in premessa, che qui s'intendono integralmente richiamate – alla RDS International con sede in via Colle Verde 5 - Varese, P.iva 02902590120 il servizio di elaborazione del documento che fotografa la situazione dell'ente in funzione della digitalizzazione del Comune, per un importo complessivo pari ad € 2.131,00 oltre IVA;

-Di assumere, conseguentemente, l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € **2.599,82**, sul cap. 330/0 imp. cont. n. 488/1 del Bilancio di previsione esercizio 2019 in fase di elaborazione e nelle more di approvazione dello strumento contabile;

-Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata, per complessivi € **2.599,82**:

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2019	Euro 2.599,82
TOTALE	Euro 2.599,82

-Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 del T.U. n. 267/00 che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto trattasi di spese a carattere continuativo necessarie per garantire il livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

-Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

-Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

-Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

-Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L.15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della

Calabria (TAR Calabria), di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art.29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art.130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell'atto ai sensi dell'articolo 30 c.p.a.).L'azione di nullità é invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell'articolo 31 Co.4 cpa.

Il Responsabile Procedimentale

Giacomo Bazzarelli



Il Responsabile del Settore

(Dr. Emilio CARUSO)

(Signature)

VISTI ED ATTESTAZIONI SU DETERMINAZIONE UFFICIO DI RAGIONERIA

<p>VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art.153, comma 5, D.Lgs. 18.8.2000, n° 267 (Testo Unico Enti Locali) ed art.7 Regolamento di Contabilità. Capitolo <u>330/0</u> imp. Cont. <u>478/1</u> Bilancio Corrente Esercizio - <input checked="" type="checkbox"/> Competenza anno <u>2019</u> <input type="checkbox"/> Residui anno _____ Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco Il Responsabile di Ragioneria (Dott. Gaetano VIGLIATORE)</p>	<p>-somma stanziata..... -variaz. in aumento..... -variaz. in diminuzione..... -somme già impegnate..... -somma disponibile..... Data <u>7-10-2019</u> Il Responsabile di Ragioneria Dott. Gaetano VIGLIATORE</p>
---	--

P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per 15 gg. consecutivi
 dal 7 OTT 2019 al 22 OTT 2019

IL RESPONSABILE DELL'ALBO



(Signature)